



Modello
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

MD-FAM-peialunni-00
Revisione 00 del 20/11/2017

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Art. 5 DPR 24.4.1994; Art. 12 Legge 5.2.1992 n. 104; Parte III p.1.4 Linee guida sulla disabilità 2009

Alunno _____

a.s. _____ classe _____ sez _____

DATI PERSONALI

Luogo e data di nascita _____

Residenza: Località _____ via/piazza _____ n. cap _____

Contatti: telefono fisso _____ Cellulare _____ email _____

Informazioni sulla famiglia (*Indicare nominativi ogni componente*):

Padre _____

Madre _____

Fratell i _____

Sorelle _____

Altri parenti presenti in famiglia. *Specificare* _____

GRUPPO TECNICO OPERATIVO

Dirigente scolastico

Cognome e nome

Barile Simonetta

Referente di Istituto per l'integrazione (punto di riferimento organizzativo e garante della continuità: nel rapporto con famiglie e altri servizi, nel coordinamento delle attività, nella tenuta della documentazione)

Cognome e nome

Ravera Marisa



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Responsabile ASL/NPI (o suo delegato)

Cognome e nome	Riferimenti telefonici

Altre figure (specialista privato, psicologo, assistente sociale, logoped., fisioter., ...)

Cognome e nome	Qualifica	Riferimenti telefonici

CURRICULUM SCOLASTICO

a.s.	Scuola frequentata	classe	Annotazioni (frequenza regolare/irregolare, problemi emersi)



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

LE INFORMAZIONI SANITARIE

La diagnosi clinica _____

Azienda USL n. / Distretto _____

Data rilascio della certificazione _____

Rivedibilità: no sì (data.....)

Gravità: no sì

Note:

Gli interventi riabilitativi

<i>Tipologia di intervento</i>	<i>Operatore di riferimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Modalità</i>
Fisioterapia			
Logoterapia			
Psicoterapia			
Altro (<i>Specificare</i>)			

PROSPETTO ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO E EDUCATORE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1					
2					
3					
4					
5					
6					
Legenda: IS= insegnante di sostegno; ED= educatore					



Modello
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

MD-FAM-peialunni-00
Revisione 00 del 20/11/2017

ASSISTENZA EDUCATIVA

Necessità di assistenza educativa indicate nella documentazione sanitaria (*tracciare una o più X sulle necessità indicate nella certificazione*)

per l'autonomia personale

per la comunicazione

per la relazione

per altro. Specificare:

Ore settimanali assegnate:

Modalità di svolgimento:

Altre informazioni utili:

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA PROFILO DELL'ALUNNO

LO SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato.

Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

<i>Area affettivo - relazionale</i>		
<i>Area del sé</i>	no	sì
Ha buona stima di sé		
L'alunno si presenta insicuro di fronte ad atteggiamenti impositivi e aggressivi		
Le domande dell'insegnante lo rassicurano e apprezza il colloquio libero		
L'alunno presenta stati ansiosi in situazioni di disagio o di richieste eccessive		
L'alunno dimostra buona consapevolezza di sé		
L'alunno non sempre ha consapevolezza delle sue capacità		



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Autostima scolastica: mostra sempre molto entusiasmo nei confronti di nuovi argomenti, tuttavia a volte sottovaluta la difficoltà degli argomenti da apprendere.		
Come reagisce a richiami e rimproveri:(indicare il comportamento assunto)		
Riesce a tollerare le frustrazioni e cerca di affrontare la delusione con l'aiuto dell'adulto		
L'alunno sa prendere iniziative personali, fa delle richieste spontanee.		
Controlla le proprie emozioni ed i propri impulsi		
Ha un atteggiamento positivo, disponibile ad accettare i suggerimenti e gli stimoli.		

Rapporti con gli altri	no	sì
Partecipa con entusiasmo e, nei limiti della propria compromissione, collabora attivamente in piccoli gruppi.		
È inserito nel gruppo classe anche se ancora non completamente integrato		
Rispetta gli altri		
Nel gruppo assume un ruolo gregario		
Nel rapporto con l'insegnante o con i compagni, è spontaneo.		
Con i compagni sta costruendo una buona relazione		
Tende ad eseguire azioni suggerite dai compagni		
Non sempre riesce a stabilire un rapporto paritetico a causa della compromissione motoria e linguistica, anche se lo desidera molto.		
Accetta nuove amicizie con facilità anche se necessita della mediazione dell'adulto		
È socievole e ben integrato con i compagni e con gli insegnanti		
Preferisce rapportarsi con i coetanei in situazioni ludiche		
Rispetta le regole di comportamento stabilite nel gruppo-classe		
Comprende il significato delle regole e vi si adegua		
Evidenzia fortemente il bisogno di entrare in relazione		
Sfugge il contatto con il gruppo		
Preferisce il rapporto con i compagni		
Evidenzia atteggiamenti di rifiuto del ruolo docente		
Dipende esclusivamente dall'adulto e fa molto riferimento all'assistente educatore come figura guida		
Cerca il contatto oculare dei compagni e dell'adulto		



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Necessita di attenzioni esclusive per svolgere il proprio lavoro		
È disponibile e socievole con gli adulti in generale		
E' dipendente dall'adulto o da un compagno in attività strutturata e non		

<i>Motivazione al rapporto</i>	no	sì
E' motivato all'apprendimento scolastico		
Ha bisogno di stimolazioni		
Ha bisogno di rassicurazioni		
Mostra sempre un atteggiamento positivo e di apertura nei confronti di nuovi compiti ed apprendimenti, tuttavia talvolta non presta l'attenzione necessaria per poter portare a termine l'attività in modo adeguato.		
Maschera le sue insicurezze di fondo		
Riesce ad inserirsi nella conversazione rispettandone le regole		
E' motivato al rapporto "accademico": insegnante di classe-alunno anche se predilige un inizio di conversazione libera per poi passare ad argomenti didattici.		
E' motivato nei rapporti interpersonali ma ha necessita dell'intermediazione dell'adulto		
Riesce a comprendere che quello che per lei è gratificante può esserlo per gli altri		
Ha paura dell'adulto		
Ha paura dei coetanei		
Situazioni di caos o di confusione in classe, generano scarsa attenzione e tensioni.		

<i>Area delle autonomie</i>			
<i>Autonomia Personale</i>	no	sì	Precisazioni
Ha cura della propria persona			
Ha cura dei propri oggetti			
Ha cura degli spazi scolastici			
È consapevole delle proprie difficoltà			
Sa studiare da solo			
Punti di forza			
Punti di debolezza			



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

<i>Autonomia Sociale</i>	no	sì	Precisazioni
Sa instaurare rapporti con gli altri			
Sa gestire i conflitti			
Sa mantenere relazioni di amicizia			
Effettua attività sportive			
Punti di forza			
Punti di debolezza			

Per quanto riguarda l'area cognitiva:

- Se l'alunno presenta un lieve ritardo o un Q. I. nella norma, compilare le tabelle sottostanti tracciando una x nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato.

Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

- Se l'alunno presenta un Q. I. minore di 70, utilizzare la tabella per la parte cognitiva e le abilità strumentali in allegato, specifica per l'insufficienza mentale, eliminando le parti che non interessano.

<i>Area Cognitiva</i>	no	sì	Precisazioni
Ha capacità di attenzione			
Ha capacità di memoria			
Si sa concentrare			
Ha capacità di comprensione (Orale, per Immagine)			
Sa elaborare conoscenze			
Punti di forza			
Punti di debolezza			

<i>Area della Comunicazione</i>	no	sì	Precisazioni
Ha capacità di ascolto			
Si esprime in maniera appropriata			



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Sa conversare con i pari			
Sa conversare con gli adulti			
Sa riferire fatti personali			
Sa esprimersi con linguaggi non verbali			
Sa usare le nuove tecnologie			
Punti di forza			
Punti di debolezza			

<i>Area dell'Apprendimento</i>	no	sì	Precisazioni
Sa esporre un argomento di studio			
Sa risolvere problemi di tipo logico - matematico			
È in grado di effettuare ricerche			
Usa le competenze acquisite			
Punti di forza			
Punti di debolezza			

LE ABILITA' STRUMENTALI

LETTURA

Capacità	
Legge parole	
Legge intere frasi	
Legge brani brevi	
Legge brani di media lunghezza	
Legge brani lunghi	



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Modalità	
Legge in maniera intuitiva	
Legge in maniera lineare	
Legge in maniera veloce	

Correttezza	
Effettua salti di parole e da un rigo all'altro	
Effettua salti di punteggiatura	
Legge in maniera corretta	
Comprensione	
Comprende semplici frasi	
Comprende brevi brani	
Comprende brani di media lunghezza	
Comprende brani lunghi	

SCRITTURA

Carattere usato: [] stampato maiuscolo [] stampato minuscolo [] corsivo

Grafia. Qualità del tratto	
Pressato: grafia calcata, contratta, inclinata, con direzione irregolare	
Fluida: grafia allargata, con difficoltà a rispettare linea e margini	
Impulsivo: grafia precipitosa, a scatti, con frequenti interruzioni	
Lento: buona grafia con tempi di scrittura piuttosto lunghi	
Maldestro: grafia pesante, dimensioni delle lettere irregolari	

Capacità di scrittura	
Scrive singole parole	



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Scrive frasi brevi	
Scrive frasi lunghe	
Scrive brani brevi	
Scrive brani di media lunghezza	
Scrive brani lunghi	
<i>Modalità di scrittura</i>	
È capace di copiare	
Scrive sotto dettatura	
Riesce a scrivere da solo	
Utilizza i seguenti ausili	

<i>Correttezza. Presenta come errori ricorrenti</i>	
Errori fonetici: doppie, accenti...	
Errori ortografici nell'uso dell'h, degli apostrofi, degli accenti.	
Errori semantico-lessicali (<i>ad es. l'ago/lago...</i>)	
Altri errori ricorrenti da indicare	

ABILITÀ DI CALCOLO

<i>Capacità di base</i>	
Sa riconoscere i simboli numerici	
Sa associare il simbolo alla quantità	
Sa comporre, scomporre e comparare quantità	
Sa conoscere il valore posizionale delle cifre	
Sa eseguire seriazioni e classificazioni	
Sa risolvere problemi semplici	
Ulteriori capacità di base evidenziate nel settore logico – matematico	



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

<i>Abilità nel calcolo orale</i>	
Usa strategie di calcolo	
Ricorda le tabelline	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo orale	

<i>Abilità nel calcolo scritto</i>	
Sa mettere in colonna i numeri	
Sa eseguire le quattro operazioni	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo scritto	

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO - STILI COGNITIVI

Sottolinea frasi e parole-chiave; evidenzia i passaggi importanti (stile visivo)	
Ascolta le lezioni, legge ad alta voce, parla fra sé e sé mentre studia (stile uditivo)	
Utilizza immagini, mappe, internet, per acquisire informazioni (stile verbale/non verbale)	
Prende appunti, costruisce schemi di ciò che ha studiato (stile riflessivo)	
Manipola oggetti, utilizza la sperimentazione concreta (stile pragmatico)	



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

AREA DEGLI APPRENDIMENTI

Programmazione per disciplina specifica (per obiettivi curriculari o minimi o differenziati)

Compilare una pagina per ogni area disciplinare o disciplina

Programmazione di

.....

Prof.....

Obiettivi di apprendimento nell'arco dell'anno scolastico: Curriculari Minimi Differenziati

Contenuti:

Punti di contatto con la programmazione di classe (solo per programmazione differenziata):

Adattamenti resi necessari dalle situazioni di deficit:

Attività da realizzare:

Tempi e Modalità di verifica



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Modalità di apprendimento (*relativamente ai locali: in aula, nei laboratori, nelle aule speciali, in ambienti esterni alla scuola; relativamente alla forma: da solo con l'insegnante di sostegno o altro insegnante/ tutor, in coppia, in piccolo gruppo, in classe, in gruppi interclasse*).

Strumenti compensativi previsti a sostegno dello studio delle discipline (*sintesi vocale, registratore, programmi di video scrittura con correttore ortografico, DVD, CD, calcolatrice, tabelle, formulari, mappe concettuali, schemi con le tappe di svolgimento dei compiti inerenti la disciplina, cartine geografiche e storiche, linea del tempo, dizionari di lingua straniera, in formato cartaceo e digitale, altro da indicare*).

Misure dispensative previste per rendere più agevole lo studio delle discipline (*semplificazione dei contenuti, assegnazione di tempi più lunghi di apprendimento, programmazione di verifiche e interrogazioni, altro da indicare*).

PROGETTO DI INCLUSIONE SCOLASTICA
<i>Compilare una pagina per ogni progetto a cui partecipa l'alunno</i>
Titolo del Progetto
Docente responsabile del progetto
Classi ed alunni coinvolti
Docenti che lo realizzano
Enti, Istituzioni, esperti esterni alla scuola eventualmente coinvolti.
Finalità
Obiettivi



Modello PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	MD-FAM-peialunni-00 Revisione 00 del 20/11/2017
---	--

Attività previste dal progetto
Modalità di attuazione del progetto
TEMPI DI ATTUAZIONE (INIZIO, FINE, ARTICOLAZIONE TEMPORALE)
Strumenti e mezzi
Modalità di verifica dei risultati raggiunti
Eventuali ulteriori informazioni sul progetto

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Familiari di riferimento:

Frequenza degli incontri scuola-famiglia (segnare date degli incontri)

Obiettivi formativi da conseguire nelle attività extrascolastiche (*ad esempio acquisire progressiva autonomia nell'esecuzione dei compiti a casa, partecipare ad attività sportive, frequentare gli amici, esplorare contesti di vita come la posta, il supermercato, la stazione degli autobus e dei treni, l'ufficio per l'anagrafe*).

Attività extrascolastiche effettuate o consigliate

Modalità di effettuazione



Modello
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

MD-FAM-peialunni-00
Revisione 00 del 20/11/2017

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PEI

Al termine del secondo periodo sarà redatta una relazione finale contenente la descrizione sintetica del percorso attuato, gli obiettivi del PEI conseguiti, le eventuali criticità rilevate e le soluzioni adottate.

ELENCO ALLEGATI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Relazione finale con suggerimenti per l'a.s. successivo

Schede di valutazione intermedie e finali

Orientamento scolastico-professionale (se previsto)

RAPPORTI CON I SERVIZI

(Compilare per ogni incontro con i Servizi)

Data:

Presenti:

Decisioni concordate sul progetto di vita del ragazzo:

